

ISSN 1127-8579

Pubblicato dal 09/09/2010

All'indirizzo <http://www.diritto.it/docs/30092-l-amministrazione-di-sostegno-in-favore-di-persone-afette-da-malattia-di-alzheimer-un-onda-che-cresce>

Autore: Ulisse Nicola

L'amministrazione di sostegno in favore di persone affette da malattia di alzheimer: un'onda che cresce



Gen. 855/2010

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRANI
SEZIONE DISTACCATA DI RUVO DI PUGLIA

Ufficio del Giudice Tutelare

DECRETO DI NOMINA DI
AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

IL GIUDICE TUTELARE

letto il ricorso con cui ha chiesto la
nomina di un amministratore di sostegno in favore della di lui
madre , n. a il e

residente in alla via

rilevato che la documentazione medica in atti attesta che

è affetta da "deficit cognitivo
moderatamente grave per probabile malattia di alzheimer
associata a cerebrovasculopatia ipossico-ischemica
sottocorticale cronica" con riconoscimento di invalidità al
100%, con necessità di assistenza continua (v. verbale della
commissione sanitaria invalidi civili, nonché ulteriore
documentazione medica in atti);

considerato che l'esame dell'interessata ha fatto emergere una
parziale mancanza di autonomia;

constatata la concorde volontà di tutti i parenti, presenti
all'udienza fissata per la comparizione e l'audizione del
beneficiario (cfr. verbale del 15.4.2010), in merito alla nomina
di un amministratore di sostegno;

constatato, invece, nonostante la concorde volontà degli altri
parenti, il dissenso di altro figlio della
beneficiaria, nella scelta del fratello , quale Ads (cfr.
verbale del 15.4.2010);

considerato che, in sede di esame, la beneficiaria ha dichiarato
di esser sempre stata accudita da suo figlio e dalla di
lui moglie e di trovarsi bene a (v.verbale del

15.4.2010);

ritenuto, pertanto, che, dovendo la scelta dell'AdS avvenire con esclusivo riguardo alla cura ed agli interessi della persona della beneficiaria (art.408 c.c.), va

preferito per aver sempre accudito la madre;

considerato che, a cagione del suo stato di salute, la beneficiaria ha necessità di cure ed assistenza continue;

rilevato che _____ è titolare di pensione e, secondo quanto dichiarato dai parenti presenti, non ha altri beni (v. verbale del 15.4.2010);

considerato, pertanto, che è fondata la richiesta di un amministratore di sostegno che si occupi delle questioni inerenti la cura della persona e degli interessi del beneficiario, nonché della gestione economica e patrimoniale che lo riguarda e lo sostituisca negli atti specificamente indicati;

P.Q.M.

Visti gli artt. 405 e 407 c.c.;

Dichiara aperta l'Amministrazione di sostegno di

_____, n. a _____ il _____ e residente in _____
alla via _____

NOMINA

Ci _____, n. a _____ il _____ e residente in _____
alla via _____ Amministratore di Sostegno di _____

Autorizza l'amministratore di sostegno:

1) ad aprire un libretto postale oppure un conto corrente bancario o postale (ovvero a mantenere il rapporto di c/c ove già esistente, previa revoca di procure e deleghe eventualmente rilasciate a terzi) intestato esclusivamente a nome dell'amministrato sotto vincolo del giudice tutelare con annotazione del nominativo dell'A.d.S. quale esclusivo soggetto legittimato ad operare, sul quale accreditare eventuale pensione di invalidità ed ogni altra somma od emolumento spettante a qualsiasi titolo al beneficiario autorizzando il medesimo amministratore a prelevare l'intero importo mensile della

pensione accreditata su detto conto;

2) a gestire in nome e per conto dell'amministrato i rapporti con gli istituti previdenziali, di assistenza e socio-sanitari e con ogni Amministrazione Pubblica e privata per la cura e l'erogazione di benefici in favore dell'amministrato, attivando i procedimenti necessari alla percezione di eventuali trattamenti pensionistici ed assistenziali e assolvendo ai relativi oneri ed adempimenti formali e fiscali;

3) a rappresentare l'amministrato nel compimento di qualunque atto relativo ai beni mobili ed immobili dei quali risulti proprietario o sui quali vanta diritti di qualunque genere, assolvendo agli eventuali oneri ed adempimenti formali e fiscali;

4) ad operare, previo contatto con i servizi sociali e con i medici curanti, in collaborazione con i progetti terapeutici eventualmente predisposti per l'amministrato nonché ad attivare, previo contatto con i servizi sociali presso il Municipio e/o la ASL territorialmente competente, la predisposizione di progetti di sostegno e di assistenza;

5) ad effettuare i pagamenti periodici dovuti per conto di _____ e le altre spese necessarie per la cura ed il mantenimento del beneficiario e l'amministrazione del suo patrimonio;

6) ad occuparsi delle questioni che riguardano la salute, il luogo di vita e l'attività di riabilitazione dell'amministrato, ivi compresa la facoltà di prestare il consenso informato per i trattamenti sanitari eventualmente necessari, con necessità per quanto concerne i trasferimenti residenziali di acquisire la preventiva autorizzazione del giudice tutelare.

Dispone che l'Amministratore di Sostegno abbia il potere di decidere su tutte le questioni indicate nei punti che precedono; che dia preventiva comunicazione al Giudice Tutelare delle altre questioni da decidere; che non possa compiere gli atti di straordinaria amministrazione, secondo quanto previsto dagli artt. 374 e 375 c.c., senza la preventiva autorizzazione del Giudice Tutelare.

Interdice all'amministrato l'emissione di assegni o altri titoli di credito.

Dispone che l'incarico sia dato a tempo indeterminato, con obbligo, per l'Amministratore di sostegno, di depositare: entro tre mesi dalla nomina, l'inventario dei beni di cui è titolare l'amministrato; entro il mese di maggio di ogni anno una relazione sullo stato di salute e sulle condizioni di vita dell'amministrato unitamente al rendiconto della gestione economica e patrimoniale.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo a norma dell'art.405 co.1 c.c.

Manda la Cancelleria per i conseguenti adempimenti di legge.

Ruvo di Puglia, 24.4.2010.

Il Giudice Tutelare

dr. Andrea D'Angeli

Depositato in Cancelleria

il 28.04.2010

Il Cancelliere C2
(dr. Angela ELICIO)



VISTO 10 MAG. 2010

PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(Dr. Maria Capristo)



TRIBUNALE DI TRANI

SEZIONE DI RUVO DI P.

Per copia conforme all'originale

Ruvo di P., li 24.06.2010

Il Cancelliere C2
(Dr. Angela ELICIO)



TRIBUNALE DI BARI SEZIONE DISTACCATA DI RUTIGLIANO

DECRETO DI NOMINA DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO EX ART. 405 C.C.

IL GIUDICE TUTELARE

- letta la richiesta di apertura di amministrazione di sostegno depositata in data 11.01.2010 da _____, nata a _____ (Ba) il _____ ed ivi residente, alla via _____
- ritenuto di dover provvedere nell' interesse della beneficiaria dell' amministrazione di sostegno, sig.ra D' _____, nata a _____ il _____ e residente in _____, alla via _____
- rilevato che disposta comparizione personale della ricorrente per l' udienza del 15.03.2010, la stessa, in qualità di nipote della medesima beneficiaria, dichiarava che quest' ultima si trova nell' impossibilità di provvedere in modo consapevole e cosciente ai propri affari ed interessi nonché alla cura della propria persona e della propria salute a causa della patologia da cui è affetta giusta certificazione medica allegata per cui veniva dichiarata invalida civile totale senza la concessione del diritto all' indennità di accompagnamento; per tale motivo la ricorrente chiedeva a questo Giudice Tutelare - che provvedeva nel corso dell' udienza - la sua nomina in via provvisoria ed urgente allo specifico fine di impugnare dinanzi alle competenti autorità il provvedimento di rigetto del riconoscimento di tale spettanza; dichiarava inoltre la ricorrente che la beneficiaria è usufruttuaria dell' immobile sito in _____, alla via _____, proprietaria esclusiva di un monolocale e di un locale ad uso deposito sito nel medesimo Comune ed inoltre titolare di pensione di reversibilità pari ad € 700,00 che vengono integralmente spesi per coprire parte della retta mensile della Struttura _____ che la ospita;
- premesso che disposta audizione personale della beneficiaria presso la Struttura _____, si accertavano le patologie da cui la stessa è affetta e quindi la sua impossibilità di provvedere ai

propri affari ed interessi nonché alla cura della propria persona e della propria salute in modo consapevole e cosciente;

- viste le conclusioni rassegnate dal Pubblico Ministero presso il Tribunale di Bari il quale chiedeva la nomina di un amministratore di sostegno in favore della beneficiaria;

- vista la documentazione medica agli atti;

- rilevato che per la gestione e l'amministrazione ordinaria del patrimonio della sig.ra

nonché per la salvaguardia e la cura della sua persona e della sua salute si ravvisa la necessità di nominare alla stessa un amministratore di sostegno che si individua nella persona della nipote ricorrente, già amministratrice di sostegno provvisoria, vista la disponibilità in tal senso dalla stessa manifestata così come dalla beneficiaria,

P.Q.M.

IL GIUDICE TUTELARE

NOMINA

a tempo indeterminato amministratore di sostegno della sig.ra

nata a

residente in , alla via

), la

signora

, nata a

il (

ed ivi residente, alla via

AUTORIZZA

la sig.ra a, nella sua qualità di amministratore di sostegno della sig.ra

, a prendersi cura della persona e degli interessi economici della beneficiaria, gestendo le di lei entrate reddituali, riscuotendo gli emolumenti pensionistici a lei devoluti, aprendo un conto corrente bancario o postale o libretto di deposito intestato all'Amministrazione di sostegno, verificando l'eventuale esistenza presso Istituti di Credito di libretti di deposito a lei intestati, intrattenendo rapporti con la Pubblica Amministrazione, con i Servizi Sociali e Sanitari, in modo da assicurare alla beneficiaria l'osservanza delle terapie e l'assunzione dei farmaci ritenuti necessari dai Sanitari che la hanno in cura e adottando ogni altra misura ritenuta opportuna nel suo interesse;

FISSA

il limite di spesa che l'amministratore di sostegno può sostenere nelle entrate ordinarie della predetta con l'utilizzo delle somme di cui la sig.ra potrebbe avere introito in

A

relazione alle sue precedenti condizioni economiche, attività di lavoro, di impresa o di proprietà immobiliari,

DISPONE

che la sig.ra _____ a riferisca al Giudice Tutelare circa l'attività svolta e le condizioni di vita personale e sociale della beneficiaria con cadenza semestrale o anticipatamente ove si verificchino situazioni di rilevante novità.

DISPONE

che si provveda alle annotazioni di rito e alle comunicazioni ex art. 3 L. 09.01.2004 n. 6,

FISSA

all'amministratore di sostegno l'udienza del 03.06.2010 ore 10:30 per rendere il prescritto giuramento.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione del presente decreto alla ricorrente, alla beneficiaria, al P.M.

Decreto immediatamente efficace.

Rutigliano, 06/05/10

CANCELLIERE G-2
Dott. VALENTINO ANGELA

Il Giudice Tutelare
avv. Angelo Pellegrini

TRIBUNALE DI FOGGIA

Decreto di apertura di amministrazione di sostegno provvisoria

IL GIUDICE TUTELARE

- letto il ricorso depositato in data 13.11.2009 da _____ nella qualità di figlia di _____ (nata a _____ il _____, ivi residente alla via _____), diretto ad ottenere la nomina di un amministratore di sostegno in favore della sua prefata congiunta;
- letta la successiva istanza depositata in data 20.7.2010, con la quale la ricorrente ha segnalato l'urgenza di provvedere alla nomina di un amministratore di sostegno provvisorio cui affidare determinati compiti nell'interesse della beneficiaria;
- esaminata la relazione depositata dal c.t.u., dott. _____, dalla quale emerge che la sunnominata _____ è affetta da decadimento cognitivo ad eziologia degenerativa di grado medio-grave, incidente sulle capacità psichiche, intellettive e volitive, non suscettibile di modificazioni migliorative nel tempo e tale da rendere l'inferma totalmente incapace di provvedere ai propri interessi (pagg. 8-9 dell'elaborato peritale);
- ritenuto necessario -sulla scorta delle risultanze della predetta relazione- nominare un amministratore di sostegno provvisorio cui affidare l'assolvimento dei compiti appresso specificati, ravvisandosi l'esigenza di adottare provvedimenti urgenti per la cura della persona interessata in attesa della celebrazione della prossima udienza del 27.10.2010;
- che tale incarico possa essere affidato alla ricorrente, dichiaratasi disponibile ad assumerlo;
- visti gli artt. 405, 407, 2°, 3° e 5° comma, 408, 1° comma, 411, 1° comma, 349 c.c., 49 bis disp. att. c.c., 713 e 720 bis c.p.c.;

d i c h i a r a

aperta presso questo Tribunale l'amministrazione di sostegno provvisoria in favore di _____, sopra generalizzata;

n o m i n a

amministratore di sostegno provvisorio _____ (nata a _____ il _____, ivi residente alla via _____), figlia della beneficiaria.

L'amministratore di sostegno provvisorio provvederà, in nome e per conto dell'amministrata e per la durata di quattro mesi:

a) a intrattenere rapporti con l'autorità sanitaria (e in particolare con i medici curanti e la A.S.L. competente, anche al fine di organizzare a domicilio eventuale assistenza specialistica medico-infermieristica ad alta intensità), con i servizi socio-assistenziali degli enti locali, con gli uffici tributari e con ogni ufficio pubblico, anche allo scopo di richiedere prestazioni, provvidenze, indennità, arretrati, miglioramenti, rimborsi e quant'altro a qualsiasi titolo spetti alla beneficiaria, nonché a completare tutte le pratiche all'uopo necessarie;



b) al pagamento di eventuali oneri condominiali gravanti sulla beneficiaria e delle bollette relative alle varie utenze (luce, gas, telefono, ecc.) ad essa intestate;

c) alla riscossione delle somme periodicamente erogate in favore della beneficiaria a titolo di pensione o di qualsiasi altro emolumento di natura previdenziale o assistenziale; tali somme dovranno essere immediatamente versate dall'amministratore di sostegno su un libretto di deposito o su un conto corrente bancario o postale intestato esclusivamente alla beneficiaria e vincolato all'ordine del Giudice Tutelare;

d) a prestare, ove necessario, il consenso a eventuali trattamenti sanitari e terapeutici nell'interesse della beneficiaria;

e) a presentare la dichiarazione annuale dei redditi a qualsiasi titolo percepiti dall'amministrata, salvo che questa sia per legge esonerata dall'obbligo della detta dichiarazione;

f) a promuovere, ove necessario, azione giudiziaria contro i soggetti obbligati *ex lege* alla somministrazione degli alimenti in favore della beneficiaria;

stabilisce

nell'importo di € 700,00 mensili il limite periodico delle spese che l'amministratore di sostegno è facultato a sostenere nell'interesse dell'amministrata con l'utilizzo delle somme di cui questa ha o potrà avere in futuro la disponibilità;

autorizza,

all'uopo, l'amministratore di sostegno a prelevare ogni mese la detta somma di € 700,00, **automaticamente e continuativamente**, dal libretto di deposito bancario intestato all'amministrata;

manda

al Cancelliere:

- di annotare il presente decreto nel registro delle amministrazioni di sostegno e di comunicarlo immediatamente al Pubblico Ministero in sede e alle parti;

- di comunicare il presente decreto, entro dieci giorni, all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Foggia, per l'annotazione in margine all'atto di nascita dell'amministrata.

Foggia, 21.7.2010

Il Giudice Tutelare
(dot. Danilo CHIECA)

TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA
SEZIONE CIVILE

Procedimento n. 123/07/2010

Fog



IL CANCELLIERE ES
(Dr.ssa Carmela MCHACO)